

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MANDACARU'S.C. SOC. PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
Sede: VIA DELLA PREPOSITURA, 32 TRENTO TN
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 01268890223
Codice fiscale: 01268890223
Numero REA: 126510
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 471140
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158014

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.826	16.441
II - Immobilizzazioni materiali	4.392.898	4.482.282
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.478.328	3.320.157
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.882.052</i>	<i>7.818.880</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	472.349	449.543

	31/12/2023	31/12/2022
II - Crediti	207.212	269.032
esigibili entro l'esercizio successivo	202.318	263.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.894	5.894
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.687.753	1.835.835
IV - Disponibilita' liquide	202.394	164.086
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.569.708</i>	<i>2.718.496</i>
D) Ratei e risconti	132.250	78.414
<i>Totale attivo</i>	<i>10.584.010</i>	<i>10.615.790</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.290.705	2.281.354
IV - Riserva legale	1.598.108	1.549.298
VI - Altre riserve	366.142	366.143
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.940	50.320
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.272.895</i>	<i>4.247.115</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.589	312.081
D) Debiti	5.980.183	6.031.388
esigibili entro l'esercizio successivo	4.995.154	4.979.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	985.029	1.051.502
E) Ratei e risconti	24.343	25.206
<i>Totale passivo</i>	<i>10.584.010</i>	<i>10.615.790</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.815.625	1.699.273
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	16.799	24.629
altri	213.189	248.333
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>229.988</i>	<i>272.962</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.045.613</i>	<i>1.972.235</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2023	31/12/2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.187.283	1.200.653
7) per servizi	207.477	227.732
8) per godimento di beni di terzi	139.083	130.061
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	348.689	332.018
b) oneri sociali	105.784	100.131
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.489	49.822
c) trattamento di fine rapporto	28.489	49.822
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>482.962</i>	<i>481.971</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	109.443	110.986
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.614	5.828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.829	105.158
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	95	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>109.538</i>	<i>110.986</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.806)	(57.561)
14) oneri diversi di gestione	32.216	36.856
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.135.753</i>	<i>2.130.698</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.140)	(158.463)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	50.790	106.863
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>50.790</i>	<i>106.863</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	60.672	47.203
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>60.672</i>	<i>47.203</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	66.938	91.585
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66.938	91.585
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	239	50
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>239</i>	<i>50</i>

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	127.849	138.838
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	53.781	52.048
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	53.781	52.048
17-bis) utili e perdite su cambi	1.586	14.736
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	126.444	208.389
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	379	291
<i>Totale rivalutazioni</i>	379	291
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	643	467
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	18.100	-
<i>Totale svalutazioni</i>	18.743	467
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(18.364)	(176)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	17.940	49.750
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(570)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	(570)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.940	50.320

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 17.940.

Unitamente ai risultati positivi riscontrati nei precedenti cinque esercizi, esso testimonia il percorso di cambiamento e riorganizzazione attuato. Il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù Scs sottolinea come l'avvenuta fusione con le due cooperative Le Formiche – Die Ameisen Scs di Bolzano e Il Canale Soc. Coop. di Trento abbia rivelato pienamente la sua capacità di apportare positivi effetti economico-patrimoniali. In questa ottica il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù Scs ha perfezionato il processo di fusione che con il 01.01.2024 vede l'integrazione con la cooperativa La Bottega della Solidarietà Sc di Sondrio. Il Consiglio è convinto che anche tale fusione possa portare ragionevoli prospettive di consolidamento di valore per la società, sia in termini di sviluppo delle attività che di rafforzamento patrimoniale.

A 35 anni dalla costituzione, Mandacarù continua a perseguire la sua missione di attore del commercio equo e solidale, confermando il sostegno ai piccoli produttori svantaggiati del Sud del mondo.

Nelle pagine seguenti diamo conto delle azioni intraprese nel corso del 2023 nell'ambito informativo-formativo-culturale e nell'attività commerciale e di finanza solidale.

Grazie al lavoro degli ultimi anni la cooperativa ha raggiunto significativi risultati:

è un importante attore di promozione culturale nella Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo avendo destinato nel 2023 la cifra di 65.348 euro per attività formative, informative, culturali. Di questo importo l'equivalente di 27.816 euro riceve copertura con contributi di diversi donatori. La restante parte – 37.532 euro - costituisce un investimento che la Cooperativa dedica al settore formativo, educativo e culturale;

può contare su 365 volontarie e volontari attivamente impegnati;

è socia e principale organizzazione italiana di finanza solidale per il commercio equo: 2879 soci che conferiscono più di 6 milioni di euro di risorse finanziarie (capitale sociale e risparmio);

è la principale finanziatrice di Altromercato Impresa Sociale, la maggiore rete italiana di commercio equo e solidale.

I criteri seguiti nella gestione sociale sono stati conformi all'obiettivo di conseguire gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

Le attività formative, culturali ed educative gestite dalla Cooperativa sono state ideate e realizzate da Beatrice De Blasi, Responsabile Educazione e Comunicazione di Mandacarù insieme ad un ampio gruppo di socie volontarie della Cooperativa.

Attività culturali e di educazione alla cittadinanza globale

In un mondo sempre più interconnesso, la nostra missione di promuovere la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale e la solidarietà internazionale diventa sempre più cruciale. Attraverso il commercio equo e la cooperazione sostenibile, ci impegniamo a costruire un mondo più equo e inclusivo per tutti.

La Nostra Missione:

Mandacarù fin dalla sua fondazione ha un chiaro obiettivo: promuovere un commercio internazionale equo e sostenibile che rispetti i diritti umani, protegga l'ambiente e garantisca un equo compenso per i produttori del Sud e del Nord del mondo. Con il sostegno dei nostri volontari, lavoriamo instancabilmente per costruire ponti di solidarietà tra le comunità di tutto il mondo, aumentando la consapevolezza sui legami tra il nostro consumo e le condizioni di vita dei produttori.

I Punti Salienti delle nostre attività nel corso dell'ultimo anno:

1. Promozione del Commercio Equo: Nel corso del 2023 sono state numerose le iniziative volte a promuovere il commercio equo e a garantire un trattamento equo per i produttori in Asia, Africa e America Latina. Attraverso partenariati commerciali etici e trasparenti gestiti direttamente dal nostro consorzio Altromercato, offriamo un mercato equo e remunerativo per i prodotti provenienti da queste comunità attraverso la nostra rete di botteghe Altromercato.

2. Cooperazione Internazionale: Mandacarù ha inoltre affiancato Fondazione Altromercato nella conclusione del progetto "Dulcita uno zucchero che vale oro", nello studio e progettazione del progetto "Eroi del Clima" di cooperazione allo sviluppo in Nicaragua e nell'avvio di "APRODI - Guatemala", realizzato da Altromercato in collaborazione con Aj Quen e Redesign Guatemala a favore di 200 artigiane contadine coinvolte in un progetto di agricoltura familiare di montagna. Tutte queste iniziative hanno spaziato dalla promozione dell'agricoltura sostenibile alla tutela dei diritti umani. Infine Mandacarù ha affiancato Fondazione Altromercato nella promozione della raccolta fondi a favore dei produttori di Parc in Palestina.

3. Ruolo dei Volontari: Riconosciamo il ruolo cruciale dei volontari nel nostro lavoro, il loro impegno, la loro dedizione generano un impatto positivo nelle comunità in cui operiamo e in quelle dei produttori del Sud del mondo.

4. Sostenibilità Ambientale: i progetti realizzati da Mandacarù promuovono la sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili e la riduzione dell'uso di risorse naturali per proteggere ecosistemi fragili.

Guardando al Futuro:

Guardando al futuro, ci impegniamo a continuare il nostro lavoro per promuovere una forma di commercio internazionale equo, sostenibile e solidale. Con il sostegno dei nostri volontari, sostenitori e partner, siamo fiduciosi di poter affrontare le sfide future e realizzare il nostro obiettivo comune di un mondo più giusto e sostenibile.

Le attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione realizzate nel 2023

21 Novembre presso il Kulturheim Gries - Associazioni Culturali, Artistiche e Ricreative a Bolzano, “**Diritti da Gustare, evento dedicato al Mediterraneo**”.

Le mille spezie dei mercati, i dolci alle mandorle, il respiro del mare e il vento del deserto, le suggestioni del vicino oriente. Una serata alla scoperta dei progetti di resistenza dei produttori di mandorle, cous cous, olio d'oliva in Palestina in Palestina e Marocco con degustazione dei piatti tipici dei nostri “vicini di casa”.

In ciascun piatto che ci arriva dai paesi che si affacciano sul Mediterraneo c'è un pezzetto di storia: attraverso la cucina ci avviciniamo alle tradizioni di altri popoli, scopriamo usanze e rituali e impariamo le prime regole per una serena convivenza. All'evento sono intervenuti Claudio Brigadoi di Altromercato e Beatrice De Blasi di Mandacarù Altromercato

Nel 2023 la bottega di Laives ha compiuto 20 anni di attività: per festeggiare la ricorrenza abbiamo organizzato 3 eventi di cui il primo è stato realizzato **il 18 marzo Presso il Centro Don Bosco**. Un dialogo con Maria Blanca Lopez de la Cruz, presidente di Copropap, e con Javier Cortes Duran, socio di Copropap e vice-presidente del Frente Antiminero di Pacto, in visita in Alto Adige per ricevere il premio Diritti Umani assegnato da Operation Daywork, che ci hanno raccontato della loro battaglia per difendere la foresta dall'assalto dell'industria estrattiva.

Una serata che ha regalato forti emozioni grazie alla testimonianza dei nostri produttori, che ci hanno ricordato quanto è importante il sostegno del commercio equo e solidale per queste comunità.

Secondo appuntamento **sabato 29 aprile con la partecipazione dei volontari della bottega di Laives** ad una festa campestre organizzata dal Comune di Laives. Le volontarie di Laives hanno allestito uno stand con alcuni prodotti della bottega e nel primo pomeriggio hanno offerto al pubblico il gelato del commercio equo preparato dalla gelateria Pingu di Trento: un grande successo!

Terzo e ultimo appuntamento **la colazione equo e solidale preparata in bottega sabato 13 maggio**, in cui sono stati invitati tutti i volontari che hanno svolto servizio in questi 20 anni a cui è stato rinnovato un sincero e profondo ringraziamento per quanto realizzato. Per l'occasione una volontaria ha dipinto un quadro che rappresenta un albero, con le radici che affondano nei nostri valori e che si sviluppa verso l'alto grazie alle tante persone (le foglie) che hanno dato il loro prezioso contributo. Ogni volontario /a ha potuto attaccare la propria foglia.

Le attività didattiche nelle scuole e di sensibilizzazione per un pubblico di adulti sono state realizzate in presenza e online.

Sabato 18 marzo 2023 a Pergine presso l'associazione Rastel APS, un evento di approfondimento sul progetto di cooperazione in Perù Alto Huallaga”.

All'evento hanno partecipato Luca Brentari, agronomo consulente di Fondazione Edmund Mach la ricercatrice Livia Serrao, (che ha svolto il suo dottorato di ricerca con uno studio sul progetto) del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica/cattedra UNESCO di Ingegneria per lo Sviluppo Umano e Sostenibile dell'Università di Trento. Luca e Livia hanno raccontato come in Perù, dall'alleanza tra commercio equo e ricerca scientifica si sta sperimentando un **nuovo modo di fare agricoltura** per mitigare l'impatto del clima che cambia e rafforzare i contadini. Una mostra fotografica collettiva ne ha testimoniato le sfide e i risultati.

La mostra fotografica, di cui sono autori Livia Serrao, Luca Brentari, Miriam Farinella, Lorenzo Boccagni e Beatrice De Blasi, è stata esposta presso con l'esposizione della mostra fotografica “Alto Huallaga”, 40 foto di Lorenzo Boccagni, Luca Brentari, Beatrice De Blasi, Miriam Farinella e Livia Serrao.

Sabato 25 marzo presso il Collegio Arcivescovile a Trento con l'intervento di Michela Bellini, sul tema “Sviluppo umano e conservazione ambientale possono coesistere?”

L'esperienza del commercio equo e solidale nella difesa e valorizzazione della biodiversità con le coltivazioni di cacao, caffè e spezie in agroforesta possono aiutarci a rispondere a questa domanda cruciale, che tocca diversi ambiti: lo sviluppo umano,

la salvaguardia della biodiversità, i nuovi mercati economici relativi all'etnocosmesi e ai mercati finanziari dei crediti di carbonio.

Un foto-racconto ed una degustazione guidata hanno condotto il pubblico dallo Sri Lanka alla Costa d'Avorio passando per Ecuador, Nicaragua e Chiapas –Messico.

Sabato 26 agosto 2023, concerto OrcheXtra Terrestre.

L'anteprima del Festival ORIENTE OCCIDENTE è stato dedicato a "Musiche dall'altro mondo", concerto di Orchestra Terrestre, diretta da Corrado Bungaro, evento in collaborazione con Mandacarù, per celebrare l'incontro di culture.

Nata su iniziativa del Comune di Trento per creare un punto di contatto attraverso la musica tra le diverse presenze culturali del territorio, l'Orchestra ha al suo interno musicisti provenienti da Africa, Asia, Europa e Americhe che raccontano popoli e tradizioni musicali. Agli innegabili valori sociali di integrazione e pacifica convivenza, Orchestra Terrestre somma il valore artistico di tutti i suoi elementi e la peculiarità di un repertorio che attraversa Africa e Balcani, Alpi e Salento, Americhe e Asia su un dialogo incessante tra voci e strumenti lontani tra loro. Percussioni, fiati e archi si incontrano nel programma di brani raccolto nel titolo Musiche dell'altro Mondo, anteprima di Oriente Occidente.

A fine concerto, nello spazio bar dell'Auditorium Melotti, si è svolto un simposio di convivialità e golosi assaggi di prelibatezze eque e solidali grazie alla collaborazione tra Mandacarù Onlus Scs e Le Formichine "Cucina Solidale".

Di cotte e di crude, Venerdì 13 ottobre 2023 presso il Centro #Kairos – ASIF Chimelli a Pergine

Uno show cooking con lo chef Giuseppe Capano per scoprire tre ricette di cucina naturale a base di prodotti del commercio equo e solidale. Le degustazioni saranno scandite da un foto-racconto a cura di Beatrice De Blasi, alla scoperta dei prodotti e dei progetti in Asia, Africa e America Latina.

Domenica 10 Dicembre DolceAmaro, Aperistoria sul cacao presso Edera - Emporio di Comunità. Attraverso la proiezione di fotografie da Perù, Ecuador e Bolivia è stata illustrata la filiera del cacao, le sue luci e le sue ombre con la denuncia dello sfruttamento del lavoro minorile nelle filiere convenzionali che si approvvigionano da Ghana e Costa d'Avorio come testimoniato da numerose ricerche realizzate a livello internazionale. L'evento a cui ha partecipato Beatrice De Blasi di Mandacarù, è stato realizzato nell'ambito di **I FEED GOOD**, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con i formatori del **MUSE – Museo delle Scienze di Trento** e con l'associazione **Mazingira** (ambiente in lingua swahili) ODV, organizzazione di volontariato nata in seno al MUSE (Museo delle Scienze di Trento), che si occupa di sostenibilità e conservazione ambientale.

Dire Fare e Cooperare

Tra gennaio e dicembre 2023 sono stati realizzati percorsi didattici **online ed in presenza** per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado per sviluppare conoscenze, capacità e valori di cui hanno bisogno tutte le persone per cooperare nella risoluzione delle sfide interconnesse del 21° secolo e per costruire un futuro sostenibile attraverso il caso studio offerto dal progetto in Perù.

Gli interventi sono stati realizzati presso:

- Liceo Linguistico Sophie Scholl;
- Istituto San Michele all'Adige;
- Liceo Rosmini, indirizzo Scienze Umane
- Scuola secondaria di primo grado "A. Fogazzaro" Mattarello

- Scuola primaria "Padre B. Martinelli" Calceranica al lago

Attività di cooperazione internazionale in partenariato con Fondazione Altromercato

Mandacarù Scs ha fortemente investito nella creazione e nel lancio del primo anno di attività di **Fondazione Altromercato**, la nuova Fondazione che opera a livello nazionale e internazionale per dare nuovo impulso alle attività di cooperazione internazionale a favore dei produttori di commercio equo e solidale partner di Altromercato. Nel corso del 2023 il supporto di Mandacarù Scs si è concentrato:

- o sulla realizzazione della campagna **“Dulcita uno zucchero che vale oro”** primo progetto di cooperazione internazionale a favore dei produttori di zucchero di canna dell’Ecuador;
- o sulle attività di studio di fattibilità per il progetto di cooperazione pluriennale **“Eroi del Clima”** sulla riforestazione, rinnovo delle piante di caffè e generazione di crediti di carbonio a favore dei produttori di **Nicaragua, Messico e Guatemala;**
- o sulle attività di avvio del progetto **“Aprodi”** in **Guatemala;**
- o sulla raccolta fondi a supporto dei produttori di **Parc** in **Palestina;**
- o sullo studio ed il lancio di **Altromercato Energia.**

Con il sostegno di tanti donatori che hanno creduto nel progetto “Ecuador, il grande sogno del dolce riscatto andino”, la campagna **“Dulcita uno zucchero che vale oro”** ha superato l’obiettivo di 50.000 euro che ci eravamo posti per la realizzazione del progetto.

Fondazione Altromercato ha raccolto ben 80.532 euro.

Nel cuore del Riserva della Biosfera del Chocó Andino, la coltura biologica della canna da zucchero è l’alternativa più sostenibile allo sfruttamento minerario che rischia di distruggere un intero ecosistema.

Grazie ai fondi raccolti, a Pacto, nel cuore della riserva, Copropap sta realizzando:

- l’acquisto e l’impianto di un generatore di vapore a biomassa che consentirà di recuperare l’energia sviluppata dalla combustione per la produzione di vapore e di riciclare la bagassa (lo scarto di produzione derivante dalla spremitura delle canne) come combustibile che alimenta il processo di cottura dello zucchero grezzo;
- una piattaforma di scarico per la canna da zucchero per il suo nuovo zuccherificio;
- un laboratorio di analisi dello zucchero con tutte le attrezzature necessarie;

Le donazioni raccolte stanno sostenendo un progetto che va molto più al di là della semplice costruzione di uno zuccherificio.

Ben 16.000 euro dei fondi, raccolti grazie alla collaborazione con Rete Radiè Resch, (associazione nostra alleata nella protezione dell’Ambiente e dei suoi Difensori), hanno supportato la copertura di spese legali e spese di comunicazione nell’ambito del referendum che si è tenuto in Ecuador lo scorso 20 agosto 2023.

La lunga lotta per salvaguardare la Riserva Naturale del Chocó Andino dallo sfruttamento minerario insieme a quella della Riserva del Yasunì in Amazzonia per fermare lo sfruttamento petrolifero (entrambi sottoposte a referendum), ha raggiunto un traguardo storico.

Il 68,05% degli ecuadoriani si è espresso contro lo sfruttamento minerario nella Riserva Naturale del Chocó Andino, un territorio di 287.000 ettari, dichiarato riserva della biosfera dall’UNESCO.

Si tratta di un’area dalla ricchissima biodiversità, dove vivono 270 specie di mammiferi, 210 specie di rettili, 130 tipi di anfibi e 227 varietà di orchidee.

Con il referendum ha vinto il diritto all’Aria salubre, il diritto all’Acqua incontaminata e ad uno Sviluppo Sostenibile all’interno della Riserva.

Un vero e proprio trionfo, realizzato dai contadini del commercio equo e solidale diventati coraggiosi attivisti insieme alla rete di associazioni ambientaliste e di difesa dei diritti umani, organizzate nel collettivo “Quito sin Minería” e nel “Frente Antiminero Pacto por la Vida el Agua y La Naturaleza”.

I fondi raccolti per il progetto “Ecuador, il grande sogno del dolce riscatto andino” hanno dato il loro contributo anche a questo risultato.

Ogni donazione si è trasformata in azione.

Per la campagna Dulcita sono stati realizzati i seguenti eventi di sensibilizzazione con la partecipazione di Claudia Festi, presidente di Fondazione Altromercato in collaborazione Davide Garbari, coordinatore della cooperativa Il Villaggio dei Popoli di Firenze:

- 07/03, Prato, “Cambiare il mondo una donna alla volta”, intervento di Claudia Festi all’evento organizzato dall’associazione “Granello di Senape”
- 08/03, Empoli, “Cambiare il mondo una donna alla volta. Storie di donne e commercio equo”, intervento di Claudia Festi all’evento organizzato da “Il Villaggio dei Popoli”
- 09/03, Livorno, “Cambiare il mondo una donna alla volta”, intervento di Claudia Festi e Natalia Ordaz Garrido all’evento organizzato dall’Associazione Italia-Nicaragua
- 10/03, Siena, “Cambiare il mondo una donna alla volta. Storie di donne e commercio equo”, intervento di Claudia Festi all’evento organizzato dall’associazione “Granello di Senape”
- 13/05, Pisa “Dalla produzione alla liberazione: Pratiche di mercato femminista”, per Fondazione Altromercato con l’intervento di Davide Garbari. L’intervento era organizzato dalla bottega de Il Chicco di Senape insieme all’associazione La casa della donna (che ospitava l’evento), a Non una di meno e a Un ponte per...
- 11/11/23, Pisa, “Foto-racconto alla scoperta delle sfide dei produttori di zucchero e caffè per preservare ecosistemi in Ecuador e Nicaragua”, intervento di Claudia Festi e Davide Garbari all’assemblea dell’associazione Cooperazione Nord/Sud (Il Chicco di Senape)
- 17/11/23, Firenze, “Le attività promosse da Fondazione Altromercato: sviluppi della Campagna Dulcita e progetto Eroi del clima”, Intervento di Claudia Festi all’assemblea della cooperativa Il Villaggio dei Popoli.

Dal 5 all’8 ottobre 2023 abbiamo partecipato al Festival della Transizione Ecologica a Firenze con l’intervento di Beatrice De Blasi e Davide Garbari ai panel tematici su “Cambiamento climatico e attivismo”, “I cambiamenti climatici: pensare globale e agire locale” e “L’energia che fa la differenza. Scenari energetici di un’Italia rinnovabile”.

Progetto Aprod in Guatemala

Il Guatemala è un paese rurale e multiculturale. La produzione agricola familiare su piccola scala (AFC, Agricoltura Familia Campesina) genera il 70% degli alimenti che giungono sulle tavole e occupa il 38% della forza lavoro. Ciononostante l’importanza di questo settore è sottovalutata e non esistono condizioni politiche favorevoli alla sua promozione. Negli ultimi 20 anni il cambiamento del quadro istituzionale ha portato allo sviluppo di politiche assistenzialistiche che minano le pratiche sostenibili dei piccoli produttori.

In Guatemala collaboriamo con **Aj Quen**, associazione di donne indigene vedove a causa della violenza del regime negli anni '80, organizzatesi in associazione di artigiane per creare opportunità di lavoro.

Nel corso dell’ultima decade Aj Quen ha sofferto una riduzione delle vendite di artigianato tessile che obbliga l’associazione a diversificare le proprie attività produttive, sfruttando in maniera strutturata la produzione agricola che le socie attualmente svolgono come attività di auto-sussistenza.

Con l’obiettivo di integrare il reddito delle donne, supportiamo **Altromercato** nell’avvio di un programma di formazione delle socie di Aj Quen e della commercializzazione di piccole **produzioni di avocado** della **zona del lago Atitlán** insieme al rafforzamento di **produzioni orticole**, principalmente **destinate all’auto-consumo**, all’interno delle **milpas** (piccoli appezzamenti di terra biodiversa destinati storicamente **nella cultura maya** alla produzione di mais, cacao, cotone, fagioli ed altri prodotti agricoli).

Raccolta fondi a supporto dei produttori di Parc in Palestina

Mandacarù ha sostenuto la campagna “*Building Hope for Gaza*” in sostegno alle attività di emergenza umanitaria gestite da **PARC**, organizzazione di produttori di commercio equo partner di **Altromercato** in Palestina, per mitigare la tragedia della guerra con la distribuzione di aiuti umanitari alimentari di prima necessità e con la distribuzione di beni di forniture sanitarie e prodotti per l’igiene. La raccolta fondi è stata lanciata da Altromercato nel novembre 2023 con il supporto di Fondazione Altromercato e al 31 dicembre 2023 **ha raccolto più di 22.000 euro**.

Altromercato Energia

Dalla collaborazione tra Altromercato, la maggiore organizzazione di Commercio Equo e Solidale in Italia e la seconda al mondo, e la partnership con il gruppo Dolomiti Energia nell’aprile del 2022 era nata **Altromercato Energia**. Nel corso del 2023 Mandacarù Onlus ha supportato la campagna di comunicazione realizzata da Fondazione Altromercato che ha generato **un totale di 2.285 adesioni** di cui 1526 contratti per l’energia elettrica e 759 per il gas.

Altromercato Energia è l’offerta destinata ai clienti del mercato domestico di energia elettrica — 100% rinnovabile, ecologica e certificata e di gas naturale a impatto neutro mediante compensazione delle emissioni di CO2, che fa bene all’ambiente e fa bene alle persone attraverso il sostegno a progetti culturali in tutta Italia e di sviluppo sostenibile nel mondo, questi ultimi promossi da Fondazione Altromercato. L’offerta è dedicata in modo particolare ai nuovi clienti di Dolomiti Energia, che sono soci o clienti di Altromercato. E’ inoltre allo studio la creazione di **Comunità Energetiche Altromercato**.

Altromercato Energia favorisce un sistema energetico con soluzioni e proposte di servizi che proteggono l’ambiente, con il sostegno ai progetti della Fondazione Altromercato e con il coinvolgimento di tutto il sistema Altromercato, a partire dalle Botteghe che sul territorio promuoveranno l’iniziativa ai consumatori. Altromercato Energia affianca il nostro modello Prosperity for People and Planet promuovendo soluzioni che tutelino l’ambiente con energia 100% pulita e gas a impatto neutro, il potere d’acquisto dei consumatori con offerte vantaggiose, le persone con progetti solidali.”

Per ogni contratto Altromercato Energia e Altromercato Gas attivo, Dolomiti Energia verserà ogni anno 10 euro per sostenere i progetti culturali in Italia e di Sviluppo Sostenibile in Asia, Africa e America Latina realizzati da Altromercato e Fondazione Altromercato.

In particolare, il 50% della quota viene destinato a sostenere i progetti di Sviluppo Sostenibile di commercio equo nel mondo, primi fra tutti la filiera dello zucchero di canna in Ecuador e le filiere del caffè in Guatemala, Messico, Nicaragua.

L’altro 50% viene destinato al finanziamento di attività educative e culturali in varie regioni italiane.

Nel 2023 sono state realizzate numerosi incontri online e in presenza, tra cui la partecipazione dal 17 al 19 novembre ad Altromercato Festival a Reggio Emilia, per un pubblico che ha coinvolto a livello nazionale numerose cooperative di commercio equo e solidale che fanno capo a più di un centinaio di botteghe di commercio equo e solidale socie di Altromercato.

Altromercato Energia ed i progetti di cooperazione internazionali di Fondazione Altromercato sono stati presentati:

- **Dal 18 al 20 ottobre a Cagliari** con l’intervento di Beatrice De Blasi e Claudia Festi.
- **Il 28 ottobre a Treviso** presso la Fiera Quattro Passi.
- **Il 29 ottobre** in collaborazione con l’associazione Donne in Campo a **Vicenza**, In occasione della giornata internazionale delle Donne Rurali, con l’intervento di Beatrice De Blasi sul tema scelto “Cibo: comunità, donne, territorio”, a ribadire che il cibo che le donne producono è frutto sì di un territorio, ma nutre e rende viva tutta la comunità.
- **Il 25 novembre a Trieste** in collaborazione con l’associazione Senza Confini Brez Meja nell’ambito dell’evento su “Crisi Climatica e Protezione del Pianeta - l’impegno del commercio equo e solidale nella lotta ai cambiamenti climatici: esempi di buone pratiche tra i partner produttori” con l’intervento di Beatrice De Blasi.

La finalità di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini è stata raggiunta anche utilizzando, strumentalmente, l’aspetto commerciale della vendita di beni ad un fine non esclusivamente economico ma sociale ed educativo, valorizzato

nella sua specificità distintiva di solidarietà non lucrativa ed indirizzato ad attivare processi di crescita nei centri di produzione del Sud del mondo.

Il totale delle vendite di merci è ammontato a euro 1.734.743, un dato che registra un aumento rispetto all'anno precedente del 2,09%, e nel dettaglio:

le botteghe Mandacarù hanno fatto registrare un volume di vendite complessivo pari a euro 1.679.454 (96,81% del totale vendite): 620.030 euro a Trento - Piazza Fiera; 159.601 euro Rovereto; 229.135 euro Bolzano – Via Roma, 44.805 euro a Riva del Garda; 89.513 a Predazzo; 53.939 euro a Fiera di Primiero; 61.755 euro a Mezzolombardo; 48.457 euro a Cles; 53.461 euro a Tione; 30.496 euro a Lavis; 58.251 euro a Pergine Valsugana; 62.228 euro a Mori, 95.376 euro a Bolzano Don Bosco, 72.407 euro a Laives;

le vendite di pacchi dono (2,23% totale vendite) ammontano a 38.750 euro;

le vendite nei canali distributivi esterni (0,19%) vedono l'azzeramento dei dati di vendita nella rete Sait-Coop, mentre ammontano a 3.361 euro nei negozi biologici e alimentari;

le altre tipologie di vendite (mercatini, ristorazione, vending ecc.) ammontano complessivamente a 13.178 euro (0,76%);

in un anno di fatturato in aumento lievitano anche le vendite di prodotti forniti da Altromercato Impresa Sociale attraverso le linee Libera Terra e Solidale Italiano. Si tratta di alimentari prodotti dall'associazione antimafia Libera e da realtà italiane inserite nella cooperazione sociale e nel recupero carcerario. Siamo passati dai 1.699 pezzi del 2010 ai 22.369 del 2023 (aumento nell'ultimo anno del 12%), con un fatturato netto di € 112.678 (+69%).

Nel valutare i dati di vendita occorre tener conto che dal 01/09/2020 ha effetto il contratto sottoscritto con Altromercato Impresa Sociale con il quale la quasi totalità dei clienti rientranti nelle categorie dei canali esterni sono amministrati da Altromercato stesso. A Mandacarù viene riconosciuto un provento per la cura degli ordini e la relazione con la clientela che permane in capo alla cooperativa.

Nel corso del 2023 le risorse complessivamente investite dai soci nella Cooperativa – capitale e risparmio sociale – sono aumentate dello 0,54%.

Le risorse apportate dai soci hanno permesso di

- continuare il sostegno delle attività di Altromercato Impresa Sociale, dato il complessivo investimento di 2 milioni e 464mila euro,
- consolidare il sostegno delle attività di Banco Codesarrollo – Quito (Ecuador) portando il complessivo investimento a 2 milioni e 506mila Euro.

Altromercato Impresa Sociale, nato come Cooperativa Ctm a Bolzano nel 1988, è la maggiore organizzazione di commercio equo e solidale in Italia e tra le principali a livello internazionale. Altromercato Impresa Sociale ha come soci oltre cento associazioni e cooperative che gestiscono 190 punti vendita specializzati di commercio equo e solidale.

Altromercato Impresa Sociale ha chiuso il bilancio al 30.06.2023 con questi dati: totale attivo € 24.785.529, patrimonio netto € 7.880.233 di cui capitale € 5.186.888 (quota di Mandacarù al 30.06.2023 pari a € 776.200 – 15%), riserve € 2.693.345 (comprensivo dell'utile d'esercizio), debiti verso soci per finanziamenti € 6.569.001 (nostra quota pari a € 1.687.753 – 26%), fatturato € 33.719.097, rimanenze finali € 9.550.254 di cui Prodotti finiti e merci per € 3.576.555, Fondo obsolescenza magazzino di € 653.421 prudenzialmente costituito a seguito dell'analisi degli indici di rotazione della merce, utile d'esercizio € 13.131. Si rende noto che Altromercato Impresa Sociale detiene il 50% del pacchetto azionario di Ctm Agrofair Italia Srl. Al 30/06/2023 il bilancio di Ctm Agrofair Italia Srl evidenzia un patrimonio netto di € 1.946.949, fatturato di € 23.567.604, utile netto d'esercizio di € 218.217. I finanziamenti raccolti dai soci (depositi sociali) vengono utilizzati anche per le operazioni di prefinanziamento ai produttori del commercio equo e solidale. Il prefinanziamento, riconosciuto fra i criteri fondamentali delle organizzazioni fair trade secondo la World Fair Trade Organization (Wfto), è la possibilità per i produttori fair trade di ottenere il pagamento anticipato fino al 50% del valore della fornitura senza oneri finanziari. Nel corso dell'esercizio 2022/2023 Altromercato ha erogato € 3.405.921 come prefinanziamento ai produttori. Si ricorda in questa sede che nel perseguire i criteri del commercio equo e solidale esiste pertanto un rischio finanziario per Altromercato Impresa Sociale (e indirettamente per Mandacarù) strutturalmente connesso allo sviluppo di attività commerciali con produttori di Africa, Asia ed America Latina e collegato all'impatto sociale che esso genera.

Si ricorda in questa sede che i Depositi a Risparmio sottoscritti dai soci non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Intebancario di tutela dei Depositi. La Cooperativa non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito o per il pagamento degli interessi. La cooperativa intende peraltro evidenziare come abbia implementato politiche gestionali prudenziali che

intendono salvaguardare tali risorse finanziarie: tra queste si ricordano la costituzione di fondi svalutazione magazzino, fondi svalutazione partecipazioni e fondi svalutazione depositi e finanziamenti presso altri istituti, la rinuncia a operazioni di rivalutazione degli immobili di proprietà: Le riserve attuali sono pari a € 1.964.250 al netto del risultato d'esercizio.

In data 31/12/2023 la raccolta di prestito sociale pari ad € 4.452.842 costituiva un multiplo pari a 1,0484 rispetto al patrimonio netto di € 4.247.115 al 31/12/2022.

Al 31/12/2023, l'indice di struttura finanziaria rappresentato da:

- patrimonio + debiti a medio lungo termine
- attivo immobilizzato
- è pari 0,66.

Si rammenta che un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio lungo termine e gli investimenti a media-lunga scadenza.

In sintesi.

La cooperativa raccoglie dai propri soci somme di denaro a titolo di capitale sociale e a titolo di finanziamento soci rispettivamente per € 2.290.705 ed € 4.452.842 per un totale di € 6.743.547. L'ammontare delle riserve della cooperativa è pari ad € 1.964.250 al netto del risultato d'esercizio.

Quanto all'utilizzo delle somme raccolte, in parte sono confluite a diverso titolo in Altromercato Impresa Sociale (€ 1.687.753 a titolo di deposito fruttifero e € 776.200 a titolo di capitale sociale, per un totale di € 2.463.953), in parte in Banco Codesarrollo – Ecuador (€ 1.200.000 a titolo di deposito fruttifero, € 24.520 come fondo amministrato e € 1.280.982 quale capitale sociale, per un totale di € 2.505.502), ed in parte sono utilizzate per finanziare la gestione corrente della cooperativa e gli investimenti effettuati. Il deposito fruttifero presso Altromercato Impresa Sociale ha prodotto elevati interessi attivi rapportati con ciò al grado di rischio. La partecipazione in Banco Codesarrollo ha prodotto elevati dividendi rapportati con ciò al grado di rischio. I dividendi sono assoggettati ad obbligo di sottoscrizione di nuovo capitale, ordinariamente nella misura del 70%, mentre nel 2023 nella misura del 100% come determinato dalla Superintendencia de Bancos ecuadoriana.

A tal proposito, di seguito si evidenzia il rischio paese secondo il più recente rating espresso da agenzie di rating internazionali:

Agenzia	Germania	Italia	Ecuador
Standard & Poor's	AAA	BBB	B-
Fitch	AAA	BBB	CCC+

Fonte: teleborsa.it/Quotazioni/Rating

SCALA DEI RATING		
Standard & Poor's	Fitch	Descrizione
AAA	AAA	Eccellenti capacità di onorare le obbligazioni assunte.
BBB	BBB	Adeguate capacità di rispettare gli obblighi finanziari. Tuttavia, condizioni economiche avverse o cambiamenti delle circostanze sono più facilmente associabili ad una minore capacità di adempire agli obblighi finanziari assunti.
B-	B-	Più vulnerabili rispetto agli obbligati valutati 'BB', ma vi sono ancora le capacità per rispettare gli impegni finanziari. Condizioni economiche e/o finanziarie impreviste ridurranno probabilmente le capacità e la volontà dell'obbligato di adempire

CCC+	CCC+	Vulnerabile, e la solvibilità delle obbligazioni assunte dipende prevalentemente da condizioni economiche e finanziarie favorevoli
------	------	--

Al 31/12/2023 il giudizio di rating su Banco Cordesarrollo espresso dall'Agenzia Comitè de Calificaciòn de Microfinanza Calificadora de Riesgos S.a. Microriesg (MFR) è A-.

Le somme raccolte dalla cooperativa a titolo di capitale sociale rappresentano capitale di rischio a tutti gli effetti e le somme raccolte a titolo di finanziamento soci non sono assistite da alcuna forma di garanzia istituzionale se non quella legata al patrimonio della cooperativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene crediti o debiti in valuta estera. Trattasi del deposito vincolato e del fondo amministrato esistenti presso Banco Codesarrollo Ecuador, paese in cui la moneta corrente e legale è costituita dal dollaro americano.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Software	4 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	Minore fra la vita utile e la durata del contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota annuale del 15%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nel 2019 sono state iscritte a tale voce le spese sostenute per l'avvenuta fusione per incorporazione di Canale Soc. Coop. e Le Formiche-Die Ameisen Onlus Scs. Tale operazione ha permesso un aumento di fatturato e un rafforzamento patrimoniale mediante l'acquisizione delle riserve sociali. Si evidenzia inoltre la potenzialità di sviluppo delle attività internazionali grazie alla rete creata da Il Canale in 40 anni di vita e l'espansione commerciale su tutta la regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo, in particolare nei canali di vendita diversi dalle botteghe.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%-3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

A partire dal bilancio al 31/12/2007 i contributi in conto capitale percepiti vengono iscritti direttamente a diminuzione del valore del cespite anziché riscontati secondo la durata del periodo di ammortamento.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale (art. 102 Tuir e DM coefficienti) in quanto stimati corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Il coefficiente utilizzato per l'ammortamento dei fabbricati relativi a magazzino di Spini di Gardolo, ufficio di via Prepositura – Trento, negozi di Rovereto; Riva del Garda, Tione di Trento e Trento, risulta invece del 2% annuo. Analoga aliquota viene utilizzata per i fabbricati non strumentali (ex abitativi) soggetti a partire dall'esercizio 2016 in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC16 al processo di ammortamento. Gli amministratori di Mandacarù Onlus Scs ritengono corretta l'applicazione dell'aliquota ridotta al 2% del canone di ammortamento reputando il valore contabile netto degli immobili inferiore a quello di mercato vigente e la durata economica oggettiva degli stessi in un contesto di continuità aziendale non inferiore alla durata degli ammortamenti. I criteri d'ammortamento applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In merito si precisa che la Cooperativa dal 2009 ha creato un Fondo Svalutazione Magazzini relativo a merci di artigianato con indici di rotazione molto bassi ovvero la cui durata della scorta media sia superiore a quattro anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 532.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	368.336	5.975.747	3.333.832	9.677.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.895	1.493.465	-	1.845.360
Svalutazioni	-	-	13.675	13.675
Valore di bilancio	16.441	4.482.282	3.320.157	7.818.880
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	14.444	227.969	242.413
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	51.689	51.689
Ammortamento dell'esercizio	5.614	103.829	-	109.443

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	18.109	18.109
Totale variazioni	(5.614)	(89.385)	158.171	63.172
Valore di fine esercizio				
Costo	368.336	5.990.191	3.510.112	9.868.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	357.510	1.597.293	-	1.954.803
Svalutazioni	-	-	31.784	31.784
Valore di bilancio	10.826	4.392.898	3.478.328	7.882.052

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a ammortamenti d'esercizio. Mentre: nel 2015, con l'operazione di avvenuta fusione con le cooperative Microcredit Coop Società Cooperativa e Mcc Servire Confidi si sono iscritti in bilancio 8 fabbricati ad uso civile per un valore complessivo di € 729.809.

Nel corso del 2016 si è provveduto allo scorporo del valore del terreno, forfettariamente calcolato pari al 20% del valore del fabbricato. Nella voce "Immobilizzazioni Materiali" sono compresi € 91.855 relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili di Sarezzo (BS), Montichiari (BS), Concesio (BS), Lumezzane (Bs), Brescia-Via Ducco, Brescia – Via Milano e Brescia via Venturi.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Cassa Raiffeisen Bolzano	65
Partecipazione Cooperfidi	13.491
Partecipazione Federazione Trentina	7.200
Partecipazione CR Trento	343
Partecipazione CR Rovereto	158
Partecipazione Coop. Chico Mendes	775
Partecipazione Coop. La Siembra	258
Partecipazione La Bottega Solidale	10.225

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione Banca Popolare Etica	2.978
Partecipazione Altromercato Impresa Soc.	776.200
Partecipazione Weltladen Bolzano	52
Partecipazione Pace e Sviluppo	1.000
Partecipazione Coop. Enghera	-
Partecipazione Cgm Finance Scs	52.000
Partecipazione Weltladen Twigga	5.009
Partecipazione CCFS	738
Partecipazione Altraeconomia Soc. Coop.	1.000
Partecipazione Conai	15
Partecipazione EquAzione Scs	5.000
Partecipazione Viaggi e Miraggi Scs	810
Partecipazione Car Sharing Trentino Sc	-
Partecipazione Coop. Bottega del Sole	1.000
Partecipazione Consorzio Centriamo Mori	350
Partecipazione Mondo Nuovo Scs	1.000
Partecipazione Confidi Alto Adige	270
Partecipazione CoopServizi Bz	155
Partecipazione Bancodesarollo Ecuador	1.280.982
Partecipazione Coac Maquita Ecuador	8.018
Partecipazione Nuovo Astra S.r.l. I.C.	15.000
Partecipazione Coop. Etica - Perù	1.500
Altri crediti immobilizzati verso terzi	1.324.520
F.do svalut. partecip. in altre imprese	13.684-
F.do sval. finanziamenti attivi a terzi	18.100-
Totale	3.478.328

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Si è provveduto all'adeguamento di valore del Fondo Svalutazione Partecipazioni relativamente a nove partecipazioni svalutate negli anni passati mediante accantonamenti sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus (rivalutata nell'ultimo esercizio), Altra Economia Società Cooperativa (svalutata), Società Cooperativa Sociale Enghera (fondo liberato per lo scioglimento avvenuto nel 2023 con decreto della Regione Sicilia), La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l (rivalutata), Bottega del Sole Scs (rivalutata), Pace e Sviluppo Scs (svalutata), Chico Mendes Scs (svalutata), Mondo Nuovo Scs (svalutata) e Car Sharing Trentino Sc (fondo liberato per la liquidazione avvenuta con Assemblea del 25/10/2023).

Sempre nel corso del 2023 Mandacarù ha aumentato la sua partecipazione in Banca Codesarollo – Quito Ecuador di ulteriori \$ 134.700, valore di bilancio espresso in euro al cambio puntuale corrispondente alla data di acquisizione. Di questi \$ 55.000 sono relativi alla distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2022, perfezionata dalla banca con obbligo di sottoscrizione di nuovo capitale nella misura del 100% come determinato dalla Superintendencia de Bancos ecuadoriana.

Sono presenti nelle immobilizzazioni finanziarie anche crediti finanziari verso terzi di medio lungo periodo, il cui importo è così suddiviso in base alla scadenza

ENTRO 12 mesi	1.200.000 €
Oltre 12 mesi	124.520 €

Nel mese di marzo 2022 Mandacarù ha sottoscritto un deposito di € 1.200.000 a tasso fisso presso Banco Codesarollo – Ecuador con vincolo di due anni, scadenza 29.03.2024. Nel mese di giugno 2023 Mandacarù ha inoltre sottoscritto ulteriore deposito di € 100.000 a tasso variabile presso Banca Etica Redes- Perù, con l'impegno di programmare prelievi di restituzione nell'arco dei prossimi dieci anni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	548.249	524.499	23.750	5
		Fondo svalutazione rimanenze	(75.900)	(74.956)	(944)	1
		Totale	472.349	449.543	22.806	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Fatture da emettere a clienti terzi	27.462	17.368	10.094	58
		Note credito da emettere a clienti terzi	-	(210)	210	(100)
		Clienti terzi Italia	52.391	50.531	1.860	4
		Partite commerciali attive da liquidare	2.913	1.709	1.204	70
		Crediti vari v/terzi	81.044	89.893	(8.849)	(10)
		Crediti per contributi in c/esercizio	12.375	60.527	(48.152)	(80)
		Depositi cauz. per utenze oltre l'eser.	248	248	-	-
		Altri crediti oltre l'esercizio	4.647	5.647	(1.000)	(18)
		Fornitori terzi Italia	282	154	128	83
		Erario c/liquidazione IVA	-	17.151	(17.151)	(100)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	176	-	176	-
		Ritenute subite su provvigioni	1.849	-	1.849	-
		Erario c/crediti di imposta tributari	9.354	9.354	-	-
		Crediti d'imposta da leggi speciali	-	6.501	(6.501)	(100)
		Erario c/IRES	15.003	10.611	4.392	41
		INAIL dipendenti/collaboratori	-	11	(11)	(100)
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(532)	(463)	(69)	15
		Totale	207.212	269.032	(61.820)	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Altri titoli negoziabili	1.846.854	918.605	-	-	1.077.707	1.687.752	159.102-	9-
	F.do svalutazione titoli negoziabili	11.019-	11.019	-	-	1-	1	11.020	100-
	Totale	1.835.835	929.624	-	-	1.077.706	1.687.753	148.082-	

In bilancio i finanziamenti attivi sono esposti al valore nominale. Nel 2023 si è provveduto alla liberazione delle somme impegnate in un Fondo Svalutazione Depositi pari ad euro 11.019, costituito con lo stesso criterio del Fondo Svalutazione

Partecipazioni, e riguardante il deposito sottoscritto presso Società Cooperativa Sociale Enghera. Con decreto n. 1591 del 5 settembre 2023 la Regione Sicilia ha provveduto infatti allo scioglimento della cooperativa.

Nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono confluiti a seguito di riclassificazioni, i finanziamenti attivi e i depositi in essere verso terzi, la cui scadenza è prevista nel medio lungo periodo. Il valore al 31.12.2023 è di euro 1.687.753.

Rispetto ai finanziamenti attivi verso terzi si evidenzia che l'importo complessivo di euro 1.687.753 al 31/12/2023 è rappresentato da depositi fruttiferi presso il Altromercato Impresa Sociale. Al 31/12/2023 Mandacarù risulta intestataria di cinque depositi sociali presso Altromercato Impresa Sociale: uno libero e i quattro restanti con vincolo annuale e scadenza distribuita nel corso dell'anno. Si informa che Altromercato Impresa Sociale presenta una situazione finanziaria e patrimoniale positiva e solida in grado di far fronte ad ogni richiesta di prelievo sui depositi citati (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato anche nella presente Nota Integrativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.281.354	-	193.521	184.169	(1)	-	2.290.705
Riserva legale	1.549.298	48.810	-	-	-	-	1.598.108
Altre riserve	366.143	-	-	-	(1)	-	366.142
Utile (perdita) dell'esercizio	50.320	(50.320)	-	-	-	17.940	17.940
Totale	4.247.115	(1.510)	193.521	184.169	(2)	17.940	4.272.895

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.510 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Soci c/finanziamento fruttifero	4.452.841	4.426.056	26.785	1
		Debiti verso banche	1.148.777	1.235.096	(86.319)	(7)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	27.602	28.071	(469)	(2)
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(16.681)	(16.654)	(27)	-
		Fornitori terzi Italia	184.261	192.918	(8.657)	(4)
		Erario c/liquidazione IVA	15.327	-	15.327	-
		Debiti tributari	21.228	22.632	(1.404)	(6)
		Debiti verso Enti previdenziali e assicurativi	28.676	28.427	249	1
		Debiti diversi verso terzi	62.271	63.972	(1.701)	(3)
		Debiti verso dipendenti	55.881	50.870	5.011	10
		Totale	5.980.183	6.031.388	(51.205)	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale. I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori. Al 31/12/2023 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 501 e l'importo complessivo del prestito ammonta a 4.452.842 euro.

Il prestito sociale risulta così ripartito in relazione alle scadenze: prestito rimborsabile a richiesta con preavviso di due giorni euro 4.452.842.

Il prestito sociale nell'esercizio corrente è stato remunerato al tasso del:

Prestito libero con rapporto capitale-deposito oltre 1 a 3	0,30%
Prestito libero con rapporto capitale-deposito entro 1 a 3	1,10%

Alla luce dell'obbligo informativo introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 per i soggetti diversi dalle banche, che ha modificato la Circolare della Banca di Italia n. 299 del 21/04/1999, si forniscono di seguito le consistenze del prestito sociale e del patrimonio netto, al fine di accertare il rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla normativa vigente:

ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data del 31/12/2023: euro 4.452.842; ammontare del patrimonio netto al 31/12/2022: euro 4.247.115

il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è pari a 1,0484

Si attesta pertanto che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali non eccede il limite del triplo del patrimonio netto.

Viene altresì messo in evidenza che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(PN + Dm/I)/AI$, risulta pari a 0,66. Un indice di struttura finanziaria < 1 rileva situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e gli investimenti a media lunga scadenza.

Si precisa che le disponibilità finanziarie e gli affidamenti bancari consentono di far fronte ad eventuali richieste, anche significative, di rimborso di prestito sociale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Differenza di quadratura	Totale
DEBITI	414.484	1.051.862	0	0	1.051.862	4.928.318	0	5.980.183

In particolare, l'importo assistito da ipoteca riguarda il debito residuo al 31/12/2023 pari a € 357.777 del mutuo fondiario di € 1.320.000 erogato da Cassa Rurale di Trento in data 26/11/2012 per l'acquisto dell'immobile di Piazza Fiera – Trento. Sullo stesso immobile è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario. Il mutuo ha durata di 15 anni e pertanto scade il 30/11/2027. La restante parte è relativa al debito residuo di € 694.088 del mutuo ipotecario di € 1.000.000 erogato da Cassa Rurale di Bolzano S.c in data 05/03/2019, durata 15 anni, scadenza 01/03/2034 per l'acquisto dell'immobile di Via Scuole - Rovereto. Sullo stesso immobile e sul negozio di proprietà in Riva Del Garda è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario.

Nel giugno del 2023 Mandacarù ha stipulato 4 mutui di € 25.000 cadauno, scadenza 30.06.2023, con Cassa Rurale Val di Non, Cassa Rurale Alto Garda, Cassa Rurale Vallagarina e Cassa Rurale Val di Fiemme. Le risorse raccolte sono state utilizzate per l'apertura di un deposito di risparmio di € 100.000 presso Banca Etica Redes – Perù.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Si è provveduto all'adeguamento di valore delle nove partecipazioni negli anni passati svalutate mediante accantonamenti al Fondo Svalutazioni Partecipazioni sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus, Altra Economia Società Cooperativa, Società Cooperativa Sociale Enghera, La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l., Mondo Nuovo Scs., Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs, Chico Mendes Scs e Car Sharing Trentino Sc. In bilancio le partecipazioni sono espresse al valore nominale rettificato da un Fondo Svalutazione Partecipazione. Allo stesso modo e per le stesse considerazioni è stato rivalutato il relativo deposito presso la partecipata riducendone il già presente fondo svalutazione depositi. Nel corso del 2023 è stato liberato il Fondo per la parte relativa a Enghera Scs e Car Sharing Trentino, data la chiusura delle due cooperative.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Rettifiche di valore delle attività/passività finanziarie", pari a complessivi euro 18.364 si riferisce alle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni detenute in Equazione Scs Onlus, La Bottega Solidale Scs arl, Mondo Nuovo Scs, Altra Economia Sc, Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs, Pace e Sviluppo Scs, Bottega del Sole Scs, Chico Mendes Scs e Car Sharing Trentino Sc nonché all'accantonamento di € 18.100 destinato a nuovo Fondo Svalutazione Finanziamenti creato

nel 2023 e previsto prudenzialmente per la svalutazione di uno dei finanziamenti sottostanti al Fondo Amministrato gestito da Banco Codesarrollo e relativo alla cooperativa Asochakra Ecuador, in notevole difficoltà operativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

A seguito del sistema di calcolo dell'imposizione fiscale la Cooperativa non ha stanziato imposte nell'anno non essendoci imponibile fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	11	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Federazione Trentina della Cooperazione è pari a 8.663 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto dalla Cassa Rurale di Trento fidejussioni per complessivi euro 27.600 a favore dei proprietari degli immobili con cui la società ha in essere contratti di affitto.

Si evidenzia che a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Mcc Servire Confidi, la cooperativa ha assunto l'onere di garanzia sul finanziamento concesso da Banca Popolare Etica a favore del Consorzio Coala di Asti per un valore di € 26.639 come importo garantito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, con data 1 gennaio 2024 ha vigore l'atto notarile stipulato in data 4 dicembre 2023 che prevedeva la fusione per incorporazione della cooperativa La Bottega della Solidarietà Sc di Sondrio. La cooperativa incorporata presenta i seguenti dati di bilancio al 31/12/2023: totale attivo € 283.254, patrimonio netto € 179.982 (di cui capitale sociale € 16.740), riserve € 154.892, utile d'esercizio € 8.350, fatturato € 165.406. Fra i motivi che hanno convinto il Consiglio di Amministrazione a procedere nel percorso di fusione, si evidenzia in particolare modo la potenzialità di sviluppo commerciale nella limitrofa Valtellina, in particolare nei canali di vendita diversi dalle botteghe. Il Consiglio pertanto è convinto che tale fusione possa portare ragionevoli prospettive di consolidamento di valore per la società, sia in termini di sviluppo delle attività che di rafforzamento patrimoniale.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù ha prorogato la durata di ulteriori 12 mesi del deposito di € 1.200.000 a tasso fisso sottoscritto presso Banco Codesarrollo in scadenza il 29.03.2024.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A158014 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 31 nuovi soci e si sono avuti n. 59 uscite di soci, ulteriori 48 soci hanno cambiato tipologia di categoria. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2023 risulta pari a 2.879.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2022	entrati	usciti	2023
Soci sovventori	37	-	-	37
Soci lavoratori	13	5	5	13
Soci volontari	347	33	33	347

Categoria soci	2022	entrati	usciti	2023
Soci utenti/fruitori	2.510	41	69	2.482
Totale	2.907	79	107	2.879

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci lavoratori, ottenere continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa;
- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 17.940:

Euro 538 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge 59/92; la parte rimanente pari a euro 17.402 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Zendron, Presidente